

Il presente Ordine del Giorno non è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 33

Consiglieri votanti: 11

Favorevoli 2: i consiglieri Ballestrazzi, Rossi E.

Contrari 9: i consiglieri Bellei, Bianchini, Galli, Leoni, Morandi, Pellacani, Rossi N., Santoro, Taddei

Astenuti 22: i consiglieri Andreana, Campioli, Caporioni, Cornia, Cottrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli

Risultano assenti i consiglieri Artioli, Barberini, Barcaiuolo, Celloni, Codeluppi, Torrini, Vecchi e il sindaco Pighi.

Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo consiliare Italia dei Valori

Modena 27/6/11

Al Sindaco

Alla Presidente del
Consiglio comunale

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Tariffe acqua pubblica

PREMESSO CHE

il 12 e 13 giugno quasi ventisette milioni di italiani si sono espressi votando quattro quesiti referendari concernenti le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, la remunerazione garantita dei capitali, la costruzione di nuove centrali nucleari ed illegittimo impedimento;

PRESO ATTO CHE

ai suddetti referendum hanno prevalso i Sì in tutti i quesiti ovvero 95,35% di Sì al primo quesito, 95,80% al secondo quesito, 94,05 al terzo quesito, 94,62% al quarto quesito;

VISTO

in particolare il quesito sulla remunerazione del capitale investito avente il seguente testo: «Volete voi che sia abrogato il comma 1, dell'art. 154 (Tariffa del servizio idrico integrato) del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", limitatamente alla seguente parte: "dell'adeguatezza della remunerazione

del capitale investito"?

CONSIDERATO

che la nuova formulazione del comma 1 dell'articolo 154 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006 recita: *"La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo"*.

E che la remunerazione del capitale investito in materia di tariffe del servizio idrico integrato non è più prevista dall'ordinamento italiano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA

il Sindaco a rispettare la volontà popolare e, in maniera immediata, a ridurre attraverso l'ATO le tariffe dell'acqua, eliminando la remunerazione del capitale investito a partire dal giorno di pubblicazione dei risultati ufficiali dei Referendum sulla Gazzetta Ufficiale, permettendo ai cittadini di risparmiare il 7% nella bolletta dell'acqua.

Eugenia Rossi